

## Adunanza del 29 ottobre 1912

Sono presenti: il Presidente Stringher, il vice-Presidente Magaldi, i Consiglieri Anackerio, Bede-  
duce, Clerici, Guerra, Parotti e Rosmini e il Direttore  
Generale Cocci. È giustificato l'assenza del Consi-  
gliere Krards.

Il Presidente, dopo avere ricordato la prece-  
dente deliberazione del Consiglio relativa ad quesiti  
da proporre al Ministero di Agricoltura, Industria e  
Commercio circa la dubbia obbligatorietà per l'Istituto  
della tenuta dei libri prescritti per le Società Commercia-  
li e circa la validazione del registro delle deliberazioni del  
Consiglio; riferisce come il Consiglio di Stato, all'uso  
interpellato dal Ministero, abbia espresso il seguente co-  
noscimento: « che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni non sia »  
« obbligato a tenere i libri di commercio prescritti per i commer- »  
« cianti e per le società commerciali, e che, con vista di suo »  
« interesse si adatti o si adottano altri espedienti, con »  
« tal caso di sottoporli alle formalità prescritte degli »  
« art. 11, 20 del Codice di commercio, non potendo i suoi »

« desino' agli effetti probatori, essere equiparati ai libri di com. »  
« mercanti. »

Il Consiglio prende atto.

Il Presidente riferisce al Consiglio che, in relazione ad una nota dell' Onor. Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, con la quale era fatto invito alle Istituzioni Nazionali di prendere i verbali delle deliberazioni così del Consiglio come del Comitato Permanente, quest'ultimo, nella sua adunanza del 24 ottobre p.p. ha preso la deliberazione seguente:

« Il Comitato, ricordata la deliberazione del Consiglio di 24 »  
« novembre relativa alla comunicazione da farsi all' onor. »  
« Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, si era rim »  
«asta, dei verbali delle adunanze del Consiglio medesimo: »  
« ritenuto che - anche a prescindere dal carattere consultativo »  
« le riservate che potranno essere in qualche occasione le ditte »  
« sedi del Comitato Permanente - quelle fra le deliberazioni »  
« di esse, la cui acquisizione può occorrere al Ministro di Agr. »  
« coltura, Industria e Commercio per l'incarico della sua »  
« vigilanza sulle Istituzioni Nazionali, gli saranno date in via »  
« comunicativa di verbali delle Adunanze del Consiglio, »  
« ed a quelle che saranno riprese o perche' le approvati e perche' »  
« se prende atto; »

lof



« Su proposta del Presidente, »  
 « delibera che siano fatti presenti all'Assemblea tutti »  
 « i comunicati, purchè essi non contenga intitolazione al richiedente la »  
 « comunicazione dei verbal' del Comitato. »

In questo stato si è scritto al Ministro di Agricoltura.

Il Consiglio prende atto approvando.

Il Direttore Generale riprende come i servizi della Direzione Generale vadano attuando di giorno in giorno maggior estensione ed importanza. Dal primitivo stato embrionale, nel quale era possibile sopprimere senza distinzione di attribuzioni fra le diverse personale già esistente, si sono venuti gradualmente svolgendo fino a raggiungere un notevole sviluppo.

E' quindi il momento di provvedere ad un piano e provvisorio ordinamento dei servizi della Direzione Generale, affinché la massa degli affari di differenti specie possa essere trattata con metodo e coordinazione.

Egli ammette pertanto diviso di ripartire i servizi della Direzione Generale nel modo seguente:

Ufficio I. Affari generali; cessioni di portafogli; personale della direzione generale.

Ufficio II. Servizio attuariale.

Ufficio III. Organizzazione locale; personale d'ufficio.

di e personale produttore.

Ufficio IV. Assicurazione rischi e contabilità.

A questo Ufficio rimane naturalmente appa-  
gato il servizio di consulenza e di controllo me-  
dico.

Ufficio V. Economato e cassa

Aggiungo che, tenuto conto delle premesse espresse, egli  
avrebbe poi stabilito di assegnare il personale ai cinque Uffici  
anzidetti come appresso:

All' Ufficio I

20)

che resterebbe alla immediata dipendenza del Direttore Ge-  
nerale suo o quando non sarà possibile ed approvata la scel-  
ta del capo saranno addetti i Seguevoli:

1° Scarella Costantino primo segretario al Ministero delle  
Finanze, in missione presso l'Istituto;

2° Nov. Ceduschi Guglielmo;

3° Ras. Giacalone Giovanni;

4° Testelli Adolfo;

5° Scamporrà Del Giudice Carlo, per il quale chiede al  
Consiglio di esere per ora autorizzato ad assumerselo in esere-  
cizio, avvertendo che egli ha prestato servizio presso la Società  
Equitable, ed è un buon elemento, oltre che per la pratica acquista-  
ta, anche per la conoscenza perfetta della lingua inglese. Lo ha invi-



tato a produrre un certificato della Società presso la quale  
è impiegato.

### Ufficio II

È tale Ufficio diretto, come è noto, dal Consigliere Prof.  
Alberto Beneduce, continueranno a far parte i Segueni:

1° Minutilli Genaro;

2° Longarini Dott. Aristide, Ispettore del Credito e della  
Providenza, in missione;

3° Gius Dott. Eriberto;

ed inoltre i Segueni.

4° Pizzi Dott. Luigi;

5° Bagush Dott. Alberto;

assunto come straordinario e per lavori assolutamente  
straordinari.

### Ufficio III

È questo Ufficio, al quale presiede più particolarmente  
il Seg. Vice Direttore Generale continueranno a far parte:

1° Caraja Conte Carlo;

2° Anate Conte;

Allo stesso Ufficio intende assistere pure il Seg.

3° Audreotti Cav. Arturo;

e per incarico anche i Segueni Ispettori:

Conca Conte Roberto e Brusa Mario.

Ufficio IV

Egli sarà diretto dal Seg.

- 1. Federschi Cav. Rag. Alessio e in forma parte i Seg.
- 2. Puccaghe Arnaldo;
- 3. Bertoni Eberio;
- 4. Lombardi Emilio.

Questi quattro funzionari provenienti dalla Scuola "La Popolana", e la loro assunzione in servizio è stata già approvata dal Comitato Permanente nella seduta del 29 Ottobre corrente.

8

Al servizio sanitario sono già state destinate i Sotto

- 1. Prof. Dott. Cassini Eugenio
  - 2. Prof. Dott. Longoni Sargual
  - 3. Dott. Mattoli Sebastiano
- in seguito a deliberazione del 26 settembre u. s. del Comitato Permanente, con la quale, riservate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione per la assunzione definitiva di essi, quando si provvederà alla organizzazione di servizi, ma loro affidate l'incarico di revisione delle proposte di assunzione di rischi, dell'ordinamento del servizio medico fiduciario presso le Agenzie, e delle impianti della statistica. X

21)

Ufficio V

A questo ufficio sono addetti i Segni:

- 1. Giovanni Luigi



2.° *Candelli Adriano.*

Il personale d'ordine e di basso ordine consta attualmente di sette Segueur e di cinque uscieri. Delle sette Segueur, cinque provengono dall'Ufficio del Conto e la Municipalità del Ministero di Lavori Pubblici.

Così il personale d'ordine, come quello di servizio, ripartito fra i cinque Uffici, sono insufficienti, ed ogni situazione inevitabile di appontare subito qualche aumento sia all'uno che all'altro. Ne chiedo pertanto al Consiglio l'autorizzazione.

Il Consiglio, per atto delle informazioni del Direttore Generale sul provvisorio ordinamento dei vari uffici della Direzione Generale, lo approvò, autorizzando l'assunzione in esperimento del Sig. Carlo Rampolla del Sindaco, e ratificando le deliberazioni del Comitato provvisorio relative:

- 1/ all'incarico affidato ai dottori prof. Eugenio Cassini, prof. Pasquale Serpente e dott. Mattoli Nepotano;
- 2/ alla commissione di servizio dei quattro Giuristi della Direzione Cav. Rag. Mario Enderchi, Rag. Arnaldo Pansa, gli, Ettore Bertini ed Enrico Lombardi.

Il Consiglio autorizza inoltre il Direttore Generale ad assumere il personale d'ordine e di basso ordine che ogni



causa necessaria per il buon andamento di crescenti rami della  
Giurisdizione Generale.

Il Consiglio Direttivo ricorda come il Consiglio, nella  
sua tornata del 25 settembre approvava lo schema di costituzione  
proposto dalla Compagnia Norwich Union, per la gestione del  
suo portafoglio, dando mandato alla Commissione di tre superio-  
tori di addossarsi alla redazione del contratto definitivo, qualora  
la Compagnia avesse accettato il testo proposto dai superiori ste-  
ssi, nel quale essi avevano apportato due modificazioni, approvate  
dal Consiglio: la prima, all'art. 4, concernente la misura di  
premi da corrispondersi dall'Istituto alla Norwich per effetto della  
retribuzioni gravanti il portafoglio ceduto, e la seconda, all'art. 2  
per la riserva di benefici a favore degli assicurati italiani.

doj

La Commissione di superiori, ademprendo all'incarico  
ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, sottopose all'approva-  
zione della Direzione della Società ceduto le proposte del Con-  
siglio: e soltanto dopo una lunga corrispondenza e dopo una  
intimità avuta col Direttore della Compagnia a Parigi,  
e ora in grado di presentare le modificazioni al primitivo tes-  
to della costituzione sulle quali e' intervenuto accordo fra la  
Commissione e la Direzione della Compagnia.

In merito alla riserva di benefici a favore degli assi-  
curati italiani, la Direzione della Compagnia ha provato  
in base a documenti tecnici e contabili, e in attesa anche



esplicita dichiarazione, che la collettività degli assicurati italia-  
ni ha spedito nel bilancio delle mutue intervarievoli benefici,  
si misura sensibilmente maggiore di quelli che ad ora sareb-  
bero spettati per effetto del solo svolgimento degli affari del por-  
teffoglio italiano. D'altra parte è ben tenuto presente che se  
cacha gli assicurati italiani potessero per ora in un qualche di-  
ritto ad una ripartizione ripartizione proporzionale della riserva di  
benefici costituita presso la Compagnia sui dividendi ripar-  
titi nei quinquenni precedenti, nel portafoglio italiano non  
verrebbero a spettare più di 2.200 sterline.

In merito poi alla richiesta riduzione della misura dei  
premi da corrispondere dall'Istituto alla Compagnia cedente  
per i rischi assicurati, la Compagnia accetta il punto di  
vista dell'Istituto, e cioè che la costituzione della Compagnia  
cedente ai propri riassicuratori, che avviene fatta soltanto  
nell'interesse della Compagnia cedente e perciò ad essa sul-  
ta spelta per la posizione di intermediario che assume fra  
Istituto e Compagnia di riassicurazione; dovendo invece l'I-  
stituto solo beneficiare della intera commissione che deriva  
dalla Norwich concordata con le proprie riassicuratrici per  
rimborso di provvigioni di incasso e di spese di ammi-  
nistrazione.

Dopo breve discussione alla quale presiede parte, oltre  
il relatore, i Consigliere Duachio e Perotti, il Consiglio



Stenduo legge gli art. 2 e 4 nella mozione striccia concordata  
con la Direzione della Società ed il Consiglio si approvò a  
voti unanimi.

Dopo di che, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente del Consiglio

Stamphyl

Il Direttore Generale Il Consigliere Segretario

C. Baccij

G. Hofmann estensore